

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: LA CASA DEL SOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL

Sede: STRADA PROVINCIALE 203 N.10 20082 NOVIGLIO MI

Capitale sociale: -

Capitale sociale interamente versato:

Codice CCIAA: Milano

Partita IVA: 04639470964

Codice fiscale: 04639470964

Numero REA: 1762875

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Settore di attività prevalente (ATECO): 881000 Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili

Società in liquidazione: no

Società con socio unico:

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A112476

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	87.068	87.858
III - Immobilizzazioni finanziarie	9.600	9.600
Totale immobilizzazioni (B)	96.668	97.458
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.093	125.633
Totale crediti	31.093	125.633

IV - Disponibilità liquide	213.357	108.143
Totale attivo circolante (C)	244.450	233.776
Totale attivo	341.118	331.234
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	700	700
IV - Riserva legale	62.853	11.216
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(3.654)	(3.654)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	46.321	53.234
Totale patrimonio netto	106.220	61.496
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	61.127	46.142
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	131.871	170.083
esigibili oltre l'esercizio successivo	41.900	53.513
Totale debiti	173.771	223.596
Totale passivo	341.118	331.234

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	754.587	746.106
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	168	0
altri	2.202	0
Totale altri ricavi e proventi	2.370	0
Totale valore della produzione	756.957	746.106
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.963	33.753
7) per servizi	361.196	380.175
8) per godimento di beni di terzi	19.200	19.200
9) per il personale		
a) salari e stipendi	166.842	171.699
b) oneri sociali	40.364	44.353
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	15.092	12.888
c) trattamento di fine rapporto	15.092	12.888
Totale costi per il personale	222.298	228.940
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.940	12.192

b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.940	12.192
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	10.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.940	22.192
14) oneri diversi di gestione	74.400	8.728
Totale costi della produzione	707.997	692.988
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	48.960	53.118
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	116
Totale proventi diversi dai precedenti	0	116
Totale altri proventi finanziari	0	116
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.639	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.639	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.639)	116
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	46.321	53.234
21) Utile (perdita) dell'esercizio	46.321	53.234

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis, 2435-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis, c.1, del Codice Civile, il Bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni dettate dal predetto articolo.

Inoltre la presente Nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e pertanto non si è provveduto a redigere la Relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Non abbiamo derogato alle norme di valutazione civilistiche rispetto alla continuità aziendale e la sospensione delle perdite (art 6 co 1 D.L. 23/2020 modificato con D.L. 228/2021 e dall'art 3,co9, D.L. 198/2022 convertito in L 14/2023); non abbiamo ritenuto applicabile la Sospensione degli ammortamenti (di cui art 60, co 7 bis D.L. 104/2020 convertito con L 126/2020 e successive modifiche ultima art 5 bis del D.L. 4/2022 convertito con L 25/2022 e dall'art 8 co 3 DI 198/2022 convertito in L 14/2023) e la Rivalutazioni beni aziendali (di cui art 110 D.L. 104/2020 modificato art. 1 co 622 a co. 624 bis L 234/2021).

Adeguati assetti organizzativi amministrativi e contabili

Il D. Lgs. 83/2022 ha apportato modifiche al D. Lgs. 14/2019 (codice della crisi), in particolare sopprimendo le pregresse definizioni di allerta (di seguito "*allert*") e specificando meglio gli ambiti degli adeguati assetti di cui all'art. 2086 C.C. in vigore dal marzo 2019. Con il decreto, in vigore dal 15.07.2022, sono fornite indicazioni su come individuare gli adeguati assetti, declinati secondo la natura, la dimensione e la complessità dell'impresa, specificando i segnali di allarme che tali presidi devono rilevare. E' stato implementato il sistema procedurale di controllo per consentire una rilevazione tempestiva degli indizi di crisi e di perdita di continuità aziendale.

Indicatori di bilancio per la valutazione degli equilibri aziendali

Con l'introduzione del DLGS 14/2019 codice della crisi di impresa e dell'insolvenza sono stati introdotti degli "*allert*" specificatamente indicati al comma quarto dell'art. 3, il cui monitoraggio è stato implementato dal mese di dicembre 2022 in quanto le risposte relative agli "*allert*" sono risultati negativi. Evidenziamo i risultati del monitoraggio al 31 dicembre 2022

Voce di Debito	Allert	Monitoraggio
Debiti per retribuzioni scaduti da almeno 30 giorni	pari ad oltre la metà dell'ammontare complessivo	Regolarità nel pagamento delle retribuzioni

Debiti verso fornitori scaduti da almeno 90 giorni	di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti	I debiti a scadere verso fornitori rientrano nel termine dei 90 giorni.
Esposizioni nei confronti delle banche e degli altri intermediari scadute da più di 60 giorni o che abbiano superato da almeno 60 giorni il limite degli affidamenti ottenuti in qualunque forma,	rappresentino complessivamente almeno il 5% del totale delle esposizioni;	Nessuna segnalazione da parte delle Banche
Debiti verso l'INPS per mancato versamento di contributi previdenziale scaduti da oltre 90 giorni	di ammontare superiore a 15.000 euro e al 30% di quelli dovuti nell'anno precedente	Regolarità dei versamenti contributivi
Debiti verso l'INAIL per premi assicurativi scaduti da oltre 90 giorni	di importo superiore a 5.000 euro	Regolarità dei versamenti contributivi
Debito scaduto e non versato IVA risultante dalle Liquidazioni periodiche	sempre se superiore a 20.000, mentre superiore a 5.000 euro se il debito scaduto è pari o superiore al 10% del volume d'affari dell'anno precedente	Non vi sono liquidazioni iva periodiche a debito
Debiti affidati all'Agenzia Entrate-Riscossione e scaduti da oltre 90 giorni	di importo superiore ad 100.000 euro per le imprese individuali, 200.000 euro per società di persone e 500.000 euro per le altre	Non vi sono carichi affidati all'agenzia della riscossione

In merito all'adeguatezza patrimoniale si evidenzia la storica sotto capitalizzazione delle cooperative e in particolar modo di quelle sociali; le riserve, per statuto, indivisibili tra i soci, rappresentano un volano per favorire la crescita e la conservazione del patrimonio della cooperativa.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale; la valutazione del postulato della continuità aziendale è stata fatta ai sensi dell'art.2423-bis, comma 1, n.1 C.C. e delle disposizioni di cui all'OIC 11 considerato anche il permanere delle criticità causate dagli effetti dell'invasione della Russia in Ucraina in relazione all'incremento dei prezzi nell'economia nazionale.

Per ottemperare l'obbligo sancito dall'art. 2 Legge 59/92, la nota integrativa fornisce i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere cooperativo della società

.Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio

Evidenziamo che alla data di redazione del presente bilancio continua il perdurare della pandemia Covid-19 con gli effetti di rallentamento dell'attività di supporto agli istituti di ricerca. Come ben noto ad inizio 2022, la Russia ha ufficialmente dato il via alla invasione militare dell'Ucraina, che ha generato reazioni da parte di molti paesi del mondo. In Italia, si è registrato un aumento del prezzo delle materie prime e significative difficoltà nell'approvvigionamento dei prodotti provenienti dal mercato russo/ucraino, che nel breve periodo hanno determinato una diminuzione dell'offerta e quindi un fisiologico incremento dei prezzi.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;

sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;

sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;

si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;

gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati, calcolati sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi di impianto e di ampliamento	
Costi di ricerca di sviluppo e di pubblicità	
Diritti di brevetto industr. e utilizz. opere dell'ingegno	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33
Avviamento	
Altre immobilizzazioni immateriali:	

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, . Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati, calcolati sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	3
Impianti e macchinari	15
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni:	
- Mobili e arredi	12
- Macchine ufficio elettroniche	20
- Autovetture e motocicli	20
- Automezzi	

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio e vengono ridotte alla metà nel primo esercizio di entrata in funzione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni finanziarie

La cooperativa non detiene in tale categoria partecipazioni in società controllate e collegate e in altre imprese.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti sulla base del loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Nel bilancio del corrente anno la cooperativa non detiene rimanenze, titoli e attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché al valore nominale.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

Nell'esercizio in corso non sono stati rilevati ratei e risconti.

Fondi per rischi e oneri

Non sono stati stanziati nel bilancio del corrente esercizio accantonamenti a fondo rischi e oneri.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Strumenti finanziari derivati

Nell' esercizio la società non ha attivato strumenti finanziari derivati al fine di garantire la copertura di rischi sottostanti di tasso d'interesse, di cambio, di prezzo o di credito.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La Cooperativa, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività o passività in valuta estera.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;

i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;

i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;

gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;

i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Dividendi

Nell' esercizio la società non ha conseguito proventi da partecipazione, né sotto forma di dividendi né sotto altre forme.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Alla cooperativa spetta sia l'agevolazione fiscale ex art 11 del D.p.r. 601/73 (esenzione dall'IRES per le cooperative di produzione e lavoro), che l'agevolazione fiscale ex articolo 1, comma 7, della legge regionale n. 18 del 18 dicembre 2001 n. 27, riconfermata dall'art.77, comma 1 e 2 della legge regionale n.10 del 14 luglio 2003 (esenzione IRAP limitatamente alla Regione Lombardia per le ONLUS).

Si è tenuto conto nella determinazione delle imposte delle variazioni introdotte dalla legge 14 settembre 2011 n.148 che hanno modificato l'art 1 comma 460 lettera b) della legge n.311/2004 e dell'art 6 comma 1 del DI 63/2002 (parziale tassazione dell'utile dell'esercizio).

La cooperativa, in quanto sociale, viene considerata *ipso iure* cooperativa a mutualità prevalente dalla nuova disciplina societaria e quindi destinataria delle agevolazioni fiscali di cui sopra (ex art 223 duodecies delle norme di attuazione del codice civile).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto seguente sono evidenziati i saldi e le variazioni delle Immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.510	180.543	9.600	191.653
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.510	92.685		94.195
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	87.858	9.600	97.458
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	8.151	0	8.151
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	8.940		8.940
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0

Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	0	(790)	0	(790)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.510	188.694	9.600	199.804
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.510	101.626		103.136
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	87.068	9.600	96.668

Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la movimentazione e il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali				
Arrotondamento				
Totali				

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistici sulle immobilizzazioni iscritte in bilancio

Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	79.026	8.151	3.246	83.931
Impianti e macchinario	833		293	540
Attrezzature industriali e commerciali				
Altri beni	7.499		5.402	2.097
- Mobili e arredi	4.614		2.517	2.097
- Macchine di ufficio elettroniche				
- Autovetture e motocicli	2.885		2.885	

- Automezzi				
- Beni diversi dai precedenti				
Immobilizzazioni in corso e acconti	500			500
Totali	87.858	8.151	8.941	87.068

Immobilizzazioni materiali oggetto di rivalutazione alla fine dell'esercizio

Non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistici sulle immobilizzazioni iscritte in bilancio

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Al 31 dicembre 2022 non risultano iscritte riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Al 31/12/2022 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da quote di € 50.

Specifichiamo che le riserve non saranno mai suddivisibili tra i soci indipendentemente dal periodo di formazione

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e di durata residua superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti di durata	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non	Totale
Bilancio di				12 di #

	residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	assistiti da garanzie reali	
Ammontare	0	0	0	0	0	173.771	173.771

L'unico debito della cooperativa alla data del 31/12/2022 superiore ai dodici mesi è rappresentato dal finanziamento ricevuto per l'acquisto dell'immobile in cui viene svolta l'attività di assistenza domiciliare

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. segnaliamo che nell'esercizio 2022 non sono stati conseguiti ricavi di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. segnaliamo che nell'esercizio 2022 non sono stati sostenuti costi di entità o incidenza eccezionale

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2022.

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	5
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	6

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile, segnaliamo che agli Amministratori non sono stati concessi compensi, anticipazioni e crediti nonché impegni assunti per loro conto per l'esercizio chiuso al 31/12/2022.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicate.

Specifichiamo che dal presidente del cda è stata concessa una fideiussione per valore nominale di €64.000 a favore del Banco BPM SpA a fronte di un importo garantito di €19.128.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. evidenziamo che alla data di redazione del presente bilancio continuano gli effetti sui prezzi a seguito dell' invasione militare dell'Ucraina da parte della Russia, che ha generato reazioni da parte di molti paesi del mondo. In Italia, si è registrato un aumento del prezzo delle materie prime e significative difficoltà nell'approvvigionamento dei prodotti provenienti dal mercato russo/ucraino, che nel breve periodo determineranno una diminuzione dell'offerta e quindi un fisiologico incremento dei prezzi.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Cooperativa non utilizza strumenti derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza al disposto dei punti 3) e 4), c. 3, art. 2428 c.c., si comunica che la Società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie e della Società controllante.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa adotta le norme previste dalla legge per le cooperative a mutualità prevalente ed ha ottenuto dall'Albo nazionale delle società cooperative il seguente numero di iscrizione: A112476. La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro secondo le fattispecie previste dal regolamento interno vigente. Ai sensi dell'articolo 111 septies Disp. Att. Cod.Civ emanate con R.D. 30 marzo 1942 n. 318 e successive modifiche, la cooperativa sociale è considerata ipso iure a mutualità prevalente e quindi non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di cui all'articolo 2513 del C.C. Detta norma prevede, in specifico, che "Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente". All'uopo si precisa che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio educativi di cui alla lettera a) dell'art. 1 della L.381/1991;
- è iscritta nella sezione dell'Albo nazionale delle cooperative riservato alle cooperative sociali;
- è iscritta nell'Albo regionale delle cooperative sociali;
- ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art. 2514 del c.c.;

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova, pertanto, la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 – costi della produzione per il personale e/o B7 – costi della produzione per servizi.

Al fine del calcolo della prevalenza, e della propedeutica specifica necessità della suddivisione del costo del lavoro relativo all'opera dei soci rispetto a quello rilevato nei confronti dei soggetti terzi, tenuto conto della necessità prevista dal l'art. 2513, comma 1, lettera b) del codice civile di computare le altre forme di lavoro - diverse dal lavoro subordinato - inerenti lo scopo mutualistico e tenuto conto altresì dell'inserimento delle prestazioni di lavoro autonomo e delle prestazioni per collaborazioni nel Regolamento interno disciplinante il rapporto tra soci lavoratori e cooperativa, è

stato approvato da parte dall'Assemblea Ordinaria dei soci in data 4 gennaio 2008 - si è proceduto – in ossequio alle norme regolamentari medesime, ai seguenti confronti:

- quanto ai rapporti di lavoro subordinato, al confronto del costo attribuibile ai soci determinato extracontabilmente prendendo a base le buste paga e ad ogni altro documento previsto dalla vigente normativa relativamente ai soci lavoratori, come rilevato nella voce B9) Costi per il personale da soci di cui alle lettere a)-b)-c)-d) ed e), rispetto al totale della voce B9) di conto economico;

- quanto ai rapporti di lavoro autonomo e delle prestazioni per collaborazioni, al confronto del costo attribuibile ai soci come da separato calcolo extracontabile delle fatture/note/buste paga dei soci lavoratori distintamente rilevate nella voce B7) Costi per servizi - a) da soci, rispetto al totale delle fatture/note/buste paga/ecc. del costo per il lavoro - avente natura omogenea rispetto a quello conferito dai soci - anch'esso contenuto nella voce B7) Costi per servizi di conto economico.

	Descrizione	31/12/2021	31/12/2022
	Totale costo del lavoro dipendente	228.940	222.297
	Totale costo del lavoro autonomo	317.672	332.046
A	Totale costo del lavoro (voce B9+B7)	546.612	554.343
	Totale costo del lavoro dei soci dipendenti	188.614	173.377
	Totale costo del lavoro dei soci autonomi	86.692	139.872
B	Totale costo del lavoro dei soci (voce B9+B7)	275.406	312.249
C	Rapporto B/A	60,61550,38%	57,29556,51%

La condizione oggettiva di prevalenza è stata raggiunta.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Dimostrazione degli amministratori delle politiche associative perseguite in ordine alla procedura di ammissione ed al carattere aperto della società

Il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle norme statutarie ed all'art. 2528 del Codice civile, ha operato secondo il principio della porta aperta, come prevede la legge delega, trattandosi di principio fondamentale sia della cooperazione riconosciuta sia della cooperazione diversa dalla riconosciuta.

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono state presentate domande di recesso nè domande di ammissione, e nessuna esclusione è stata deliberata. Il Consiglio di Amministrazione ha operato altresì nel rispetto del principio di parità di trattamento nell'esecuzione dei rapporti mutualistici ai sensi dell'art. 2516 C.C.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In relazione a quanto disposto dall'art. 2545 cod.civ. e a norma dell'art. 2 della legge 59 del 31/01/92 illustriamo di seguito la situazione della società e l'andamento della gestione del passato esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Lo statuto sociale stabilisce che la cooperativa, retta dai principi della mutualità e della solidarietà senza finalità speculativa e attraverso l'esercizio collettivo dell'attività sociale si propone l'esercizio dell'attività di assistenza domiciliare agli anziani e di collaborazione professionale con gli studi medici.

Nello svolgimento dell'attività della cooperativa il consiglio di amministrazione è impegnato per il raggiungimento dello scopo societario attraverso anche un maggior coinvolgimento dei soci nella vita sociale della cooperativa .

Ha perseguito ogni punto del proprio statuto con successo, compatibilmente con una gestione economica e finanziaria saggia e prudente.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125 della L. 124/2017, si segnala l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati:

Denominazione soggetto ricevente	Denominazione soggetto erogante	somma incassata	data di incasso	causale
La Casa del sole soc coop sociale	Ministero delle finanze	€ 168,06	16/12/2022	5 per mille

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	44.931
- a Riserva straordinaria	
- a copertura perdite precedenti	
- a dividendo	
- a riserva indisponibile ex D.L. 104/2020	
- 3% a fondo mutualistico per la cooperazione	1.390
- a nuovo	
Totale	46.321

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi dell'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che la cooperativa non detiene partecipazioni in imprese comportanti la responsabilità illimitata.

Dichiarazione di conformità del bilancio

NOVIGLIO, 31 Marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

CILLUFFO GIOVANNI

Il sottoscritto CILLUFFO GIOVANNI, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.